



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
Via Forno n. 8, cap. 00192, Roma – Fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 08 Novembre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della **ELSI SRL**, nell'ambito dell'esperimento della procedura di esame congiunto di cui al D.P.R. 218/00, anche ai fini dell'accesso allo strumento di CIG in deroga.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Marco Tani, assistito da Luca Campagnoli in qualità di consulente del lavoro,;
- per la FILCAMS-CGIL Naz.le, Maria Grazia Gabrielli ;
- per la FISASCAT-CISL Naz.le, Marco demurtas;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

La UILTUCS-UIL Naz.le e le REGIONI EMILIA-ROMAGNA e LOMBARDIA, benché formalmente convocate, risultano assenti.

PREMESSO CHE

- la Società, che svolge attività di servizi di supporto alla comunicazione di aziende di produzione e grande distribuzione, occupa complessivamente un organico di 24 lavoratori nelle sedi di Piacenza e Mantova;
- con nota trasmessa in data 18.10.10 la Società ha avanzato istanza (Prot. n. 15/VII/0021266/MA003.A001 del 19.10.2010) di convocazione per l'esperimento della procedura di esame congiunto, al fine dell'accesso allo strumento di Cig in deroga per l'intero organico aziendale;
- con nota (Prot. n. 15/VII/0022280/ MA003.A001) del 02.11.2010 questo Ministero ha provveduto, pertanto, a convocare formalmente le Parti interessate in data odierna;
- nel corso della riunione, la Società ha illustrato le motivazioni poste a base dell'avviata procedura, riconducibili fondamentalmente alla temporanea contrazione di alcune importanti commesse con conseguente diminuzione di liquidità. Le Parti hanno, pertanto, concordato di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori coinvolti nella presente procedura, attraverso il ricorso allo strumento di CIG in deroga.

CONSIDERATA

la Legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

CONSIDERATO

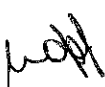
il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e, in particolare, il co. 8, dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

CONSIDERATO

che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, di misura pari al 30 % del sostegno al reddito, ed è posto a carico del FSE – POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE – POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- La Società presenterà, al competente Ufficio della D.G. Ammortizzatori sociali ed Incentivi all'occupazione dello scrivente Ministero, istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga ex art. 2, co. 138, L. n. 191/2009** (Legge Finanziaria 2010), per un numero massimo di **24 lavoratori** (n. 19 della sede di Piacenza - di cui n. 6 apprendisti - e n. 5 della sede di Mantova), a decorrere dal 15 novembre 2010, per la durata di 08 mesi e, comunque, non oltre la naturale scadenza dei contratti di apprendistato.
- I citati lavoratori saranno collocati in Cig con riduzione oraria massima su base verticale del 50% dell'orario di lavoro (equamente riproporzionata per i contratti part-time), con applicazione del criterio della rotazione ed, in ogni caso, con modalità compatibili con le esigenze formative delle Regioni interessate.
- Tali modalità saranno declinate più dettagliatamente a seguito di incontri che si terranno con le OO.SS. territoriali, ferme restando, in ogni caso, le citate esigenze formative regionali.
- La Società, a fronte delle dichiarate contingenti difficoltà economiche, presenterà istanza di pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale all'INPS.
- Le Parti procederanno entro il mese di marzo 2011 a verifiche, a livello territoriale, in ordine all'andamento della Cig e all'evoluzione della situazione aziendale.
- Avuto riguardo a due dei contratti di apprendistato, che giungeranno a scadenza nel mese di aprile 2011, l'Azienda si impegna a valutare la possibilità di confermare tali rapporti e, a tal riguardo, effettuerà un incontro con le OO.SS. territoriali.
- Resta inteso che l'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione dell'accordo governativo, nella misura del 30% del sostegno al reddito, di cui al citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.
- L'erogazione del sostegno al reddito avverrà secondo le indicazioni di cui sopra ed, in particolare, di cui al citato Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici,



rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.


Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2, D.P.R. 218/00, ai fini dell'accesso alla CIG in deroga.

Letto, confermato e sottoscritto.

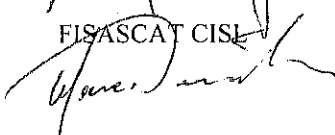
ELSI SRL



FILCAMIS CGIL



FISASCAT CISA



ITALIA LAVORO



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

